

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6056 del 25/11/2022
Oggetto	Archiviazione del procedimento per utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso piscicoltura in via Portogallo 7, in Comune di Rimini (RN), Ditta: Mare S.p.A. Pratica: RN05A0020.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6358 del 24/11/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con det. n. 18456 del 12/12/2005 è stata rilasciata alla società Mare S.P.A., c.f. 03364570402, la concessione preferenziale per il prelievo di acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Rimini (RN), da n. 1 pozzo ubicato su terreno censito catastalmente al fg. 64, mapp. 1557, cod. pratica RN05A0020;

PRESO ATTO che con domanda assunta al prot. n. PG/2007/35946 del 06/02/2007, Mare S.P.A., c.f. 03364570402, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica RN05A0020;

ACCERTATO, da visura ordinaria estratta dal registro delle imprese, che la società richiedente risulta cancellata in data 09/01/2019 a seguito di chiusura del fallimento dichiarato il 02/10/2014, n. 59/2014 dal Tribunale di Rimini;

PRESO ATTO che la società richiedente:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo del bene demaniale relativamente agli anni dal 2006 al 2019;
- ha versato, in data 10/03/2006, la somma pari a 137,00 euro dovuta a titolo di deposito cauzionale;

DATO ATTO che Arpae ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali non corrisposti per le annualità dal 2006 al 2019, per un totale complessivamente dovuto pari a 2350,01 euro, a titolo di capitale ed interessi (prot. n. PG/2022/193795 del 24/11/2022), ai fini delle valutazioni di competenza circa la recuperabilità del credito;

RILEVATO, da visura catastale che l'immobile di ubicazione del pozzo risulta di proprietà di soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza circa lo stato dell'opera di presa;

CONSIDERATO, sulla base dell'istruttoria svolta che la società richiedente non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni e di ripristino dell'opera di presa né ha comunicato al Servizio l'avvio della procedura concorsuale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate, di dover procedere all'archiviazione dell'istanza di rinnovo e che sussistano i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a parziale copertura del credito;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di rigettare l'istanza di rinnovo della concessione archiviando la relativa pratica (cod. RN05A0020);
- 2) di dare atto che la scrivente ha rappresentato il credito al Servizio regionale competente, ai fini delle valutazioni circa la recuperabilità dello stesso;
- 3) di dare atto che sono in corso le verifiche presso il proprietario dell'immobile presso cui è ubicata l'opera di presa al fine di accertare l'attuale stato del medesimo;
- 4) di dare atto che nella visura estratta dal registro delle imprese non è più indicata la pec della procedura concorsuale;

- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali della Regione Emilia Romagna comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale, a parziale copertura del credito;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 7) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- 8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.